



Gesù, dopo 40 giorni passati nel deserto senza cibo e acqua, non cede alle tentazioni del diavolo.

Ti è mai successo di avere tanta sete e fame? Cosa avresti fatto se qualcuno ti avesse offerto acqua e pane in cambio di un atto sbagliato? Hai mai sentito parlare di persone che per restare fedeli a Dio hanno perso la vita? Parlane in famiglia.



RINGRAZIERÒ DIO PER IL DONO DELL'ACQUA OGNI VOLTA CHE APRIRÒ IL RUBINETTO DI CASA PER DISSETARMI, PER PREPARARE I CIBI O PER LAVARMI. IN SEGNO DI RICONOSCENZA, IMPARERÒ AD AVERNE MAGGIOR RISPETTO.

**“ Lodato sii mio Signore
per sorella acqua,
la quale è molto utile e umile,
preziosa e pura...”**

*Lodato sii mio Signore,
per nostra sorella madre terra,
la quale ci dà nutrimento
e ci mantiene ...”*

*(Cantico delle creature
San Francesco d'Assisi)*



PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

ACQUA: DONO DI DIO

Per giorni e giorni la nuvola solcò i cieli giocando a nascondino o a rincorrersi con le altre nuvole. Nel frattempo Gocciolina contemplava dall'alto lo splendido paesaggio sottostante e fra sé e sé pensava a quanto amore dovesse nutrire Dio per l'umanità per averle fatto un dono così grande e bello.

Un brutto giorno, o almeno così pensò inizialmente Gocciolina, la nuvola cominciò a litigare con alcune sue vicine. Faceva tanto caldo, il cielo era sovraffollato e così strette l'una all'altra le nuvole cominciarono a spintonarsi sempre più forte fino a quando, inaspettatamente, Gocciolina si sentì di colpo scivolare e precipitare dal suo rifugio sicuro. Furono attimi interminabili e di puro terrore fino a quando Gocciolina sentì di aver toccato il suolo. Non c'erano più le accoglienti montagne da cui era partita e il paesaggio era totalmente diverso: una grande distesa di sabbia e ... nient'altro.



Si guardò attorno quando, poco lontano, scorse un uomo inginocchiato a terra che stava pregando. Aveva l'aria affaticata ma serena. Si avvicinò piano piano pensando che forse poteva dare sollievo a quell'uomo, ma qualcosa stava succedendo e lei si fermò ad osservare la scena. Uno strano essere si avvicinò a quell'uomo e gli disse:

«Se tu sei Figlio di Dio, ordina che queste pietre diventino pani». Ma egli rispose: «Sta scritto: *"Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio"*». Allora il diavolo lo portò con sé nella città santa, lo pose sul pinnacolo del tempio, e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; poiché sta scritto: *"Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché tu non urti con il piede contro una pietra"*». Gesù gli rispose: «È altresì scritto: *"Non tentare il Signore Dio tuo"*». Di nuovo il diavolo lo portò con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria, dicendogli: «Tutte queste cose ti darò, se tu ti prostri e mi adori». Allora Gesù gli disse: «Vattene, Satana, poiché sta scritto: *"Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto"*». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli si avvicinarono a lui e lo servivano. (Mt 4, 3-11)

Gocciolina era confusa. Quell'uomo aveva resistito a quelle tentazioni pur avendo fame e sete ed ora gli angeli di Dio lo servivano: che grande prova di fedeltà! Chissà se un giorno anche lei avrebbe potuto servire quell' uomo così retto e giusto ... forse era quello il suo destino!

Questa idea la riempì di gioia.

